

# INDICE

<i>Introduzione</i>	<i>pag.</i> XI
---------------------	-------------------

## CAPITOLO I DALLA LEGGE MERLONI AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI ED OLTRE

1. I principi – Genesi e formazione del primo codice dei contratti pubblici	1
2. Le modifiche successive	6
3. Le direttive del 2014	10
4. Le deroghe al principio di economicità	15
5. La legge delega e il nuovo codice	17

## CAPITOLO II I RAPPORTI STATO-REGIONI

1. L'assetto precedente e la riforma del 2001	29
2. L'impostazione del Codice dei contratti pubblici del 2006	31
3. L'interpretazione della Corte Costituzionale: la tutela della concorrenza	33
4. La Corte Costituzionale e le regioni a statuto speciale	35
5. Il nuovo Codice	38
6. La potestà regolamentare e le altre fonti subordinate	39

## CAPITOLO III L'AMBITO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

1. I contratti pubblici – la compravendita e la locazione di cosa futura – la rilevanza comunitaria	43
2. I contratti esclusi	52
3. Le stazioni appaltanti – le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti aggiudicatori – l'organismo di diritto pubblico	60

	<i>pag.</i>
4. Le aggregazioni della domanda e le centrali di committenza	67
5. L' <i>in house</i> e gli accordi	69
6. I soggetti partecipanti alle gare – i consorzi – i raggruppamenti temporanei di imprese	79
7. I partecipanti non imprenditori commerciali e il settore <i>no profit</i>	82
8. L'avvalimento e il subappalto	85
9. Le modifiche soggettive	97

#### CAPITOLO IV

### IL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE E L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. La determina a contrarre, i capitolati e il bando di gara	101
2. Le tipologie di procedure e i criteri di aggiudicazione; il dialogo competitivo	109
3. I requisiti di partecipazione	115
4. Le cause di esclusione e il (cosiddetto) principio di tipicità; il soccorso istruttorio	130
5. La garanzia a corredo dell'offerta	139
6. Il responsabile unico del procedimento (RUP)	143
7. I criteri di aggiudicazione, la commissione giudicatrice e l'anomalia dell'offerta	145
8. La proposta di aggiudicazione, l'aggiudicazione e lo <i>jus poenitendi</i>	154
9. Il diritto di accesso	159
10. Dopo la stipulazione: la fase esecutiva – il direttore dei lavori e dell'esecuzione – la risoluzione e il recesso	163
11. Lo <i>jus variandi</i>	167
12. La tracciabilità dei flussi finanziari	172

#### CAPITOLO V

### LE CENTRALI DI COMMITTENZA E GLI ACCORDI QUADRO

1. Premessa	175
2. Le centrali di committenza	178
3. Gli accordi quadro	189
4. Il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione	194
5. I sistemi dinamici di acquisizione	198

pag.

CAPITOLO VI  
I CONTRATTI DIVERSI DALL'APPALTO

1.	Il Partenariato pubblico-privato (PPP)	201
2.	Le concessioni	216
3.	Il <i>project financing</i>	234
4.	Il <i>leasing</i>	248
5.	Il contratto di disponibilità	251
6.	Il <i>general contractor</i>	255
7.	Interventi di sussidiarietà orizzontale	260
8.	Il baratto amministrativo	262
9.	Cessione di immobili in cambio di opere	263

CAPITOLO VII  
I SETTORI SPECIALI

1.	I settori speciali: evoluzione storica e ambito oggettivo	267
2.	Gli enti aggiudicatori e le imprese pubbliche	276
3.	Le attività esposte alla concorrenza	283
4.	Gli affidamenti alle imprese collegate	286
5.	Il regime degli affidamenti nei settori speciali	289

CAPITOLO VIII  
L'AUTORITÀ DI SETTORE E I SUOI POTERI

1.	La genesi e l'evoluzione dell'Autorità di settore: la nascita dell'AVLP	295
2.	Dall'AVLP all'AVCP e dall'AVCP all'ANAC	302
3.	L'ANAC	305
4.	Il sistema SOA	313

CAPITOLO IX  
IL CONTENZIOSO GIURISDIZIONALE

1.	Il contenzioso in materia di contratti pubblici: il riparto di giurisdizione	317
2.	Le caratteristiche del rito appalti	320
3.	Le condizioni dell'azione. La legittimazione speciale dell'ANAC e l'ordine di esame dei ricorsi	329
4.	Il rito 'super-speciale'	350

	<i>pag.</i>
5. La dichiarazione di inefficacia del contratto e le sanzioni alternative	360
6. Il risarcimento del danno	378
7. Le controversie relative a infrastrutture strategiche	388

CAPITOLO X  
I RIMEDI ALTERNATIVI

1. L'accordo bonario	391
2. La transazione	394
3. L'arbitrato	398
4. Il precontenzioso	403
5. Il collegio consultivo tecnico	405

Pur essendo il lavoro frutto di riflessione comune, si devono attribuire ad Alessandro Botto i capp. I-IV, VIII e X; a Simone Castrovinci Zenna i capp. V-VII e IX.